Codice A1816B
D.D. 2 aprile 2024, n. 734
R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 6973) - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del Torrente Uzzone e del Rio Verosola in Comune di Castelletto Uzzone Richiedente: Comune di Castelletto Uzzone - Via Provinciale n. 11 - 12070 CASTELLETTO UZZONE (CN).

ATTO DD 734/A1816B/2024 DEL 02/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 (P.I. n. 6973) - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica del Torrente Uzzone e del Rio Verosola in Comune di Castelletto Uzzone
Richiedente: Comune di Castelletto Uzzone - Via Provinciale n. 11 – 12070 CASTELLETTO UZZONE (CN)

Premesso che:

- in data 24/02/2022 (ns. prot. n. 8175), il Comune di Castelletto Uzzone ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi in oggetto allegando gli elaborati del progetto definitivo, redatti dall'Ing. Sergio Sordo con studio tecnico in Corso Langhe n.10 – 12051 Alba (CN), in base ai quali è prevista la realizzazione di una serie di interventi sul Torrente Uzzone e sul Rio Verosola finalizzati essenzialmente a consolidare i fenomeni erosivi a carico delle sponde e/o a limitare i fenomeni esondativi nei tratti interessati di entrambi i corsi d'acqua;

- che con nota prot. n. 10369/A1816B del 09/03/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 24171990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- che a seguito di sopralluogo e dell'istruttoria degli elaborati progettuali il procedimento è stato sospeso con la nota prot. n.17839 del 28/04/2022 per consentire l'acquisizione di integrazioni e precisazioni sulle opere in programma;

- che a seguito della presentazione di una nuova soluzione progettuale trasmessa dal Comune di Castelletto Uzzone con le note assunte al prot. n. 44661 del 19/10/2023 e prot. nn. 44838,44842 e 44856 del 20/10/2023, il Settore Tecnico di Cuneo, con nota n. 47098 del 03/11/2023, ha rinnovato

la richiesta di integrazioni per poter valutare la compatibilità idraulica dell'intervento per entrambi i corsi d'acqua;

Considerato che:

-in data 22/02/2024, con note assunte al prot. nn. 9097-9102-9117-9127-9133-9143-9147/A1816B, il Comune di Castelletto Uzzone ha trasmesso il nuovo progetto definitivo-esecutivo che sostituisce integralmente la documentazione progettuale trasmessa precedentemente;

- che il nuovo progetto firmato digitalmente dall'Ing. Sergio Sordo, con studio tecnico in Corso Langhe n.10 – 12051 Alba (CN), come descritto nei seguenti elaborati trasmessi e significativi per l'istruttoria idraulica di competenza del Settore scrivente

- *01 relazione generale e documentazione fotografica*
- *02 relazione idrologico – idraulica*
- *03 relazione geotecnico – strutturale*
- *01.1 area inondabile dal t. uzzone per portata con tempo di ritorno di 200 anni su base dati territoriale di riferimento enti (b.d.t.r.e. 2022)*
- *01.2 area inondabile dal t. uzzone per portata con tempo di ritorno di 200 anni su foto aerea (fonte google earth, 2022)*
- *02.1 localizzazione interventi in progetto sul torrente uzzone su base dati territoriale di riferimento enti (b.d.t.r.e. 2022)*
- *02.2 localizzazione interventi in progetto sul rio verosola su base dati territoriale di riferimento enti (b.d.t.r.e. 2022)*
- *03.1 sezioni di rilievo torrente uzzone – stato di fatto*
- *03.2 sezioni di rilievo torrente uzzone – stato di progetto*
- *03.3 planimetria e sezioni di rilievo rio verosola – stato di fatto e di progetto 03.4 profilo attuale torrente uzzone*
- *03.5 profilo di progetto torrente uzzone*
- *03.6 profilo attuale e di progetto rio verosola*
- *04.1 planimetria di progetto con curve di livello – scogliere a1, a2, a3, soglie s1, s2*
- *04.2 planimetria di progetto con curve di livello – scogliera a4, soglie s3, s4, s5 04.3 planimetria di progetto con curve di livello – scogliere a5, a6, soglie s6, s7, s8 04.4 planimetria di progetto con curve di livello – scogliere a7, a8, a9, soglie s9, s10, s11 04.5 planimetria di progetto con curve di livello – scogliera a10, soglie s12, s13, s14, s15*
- *05.1 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a1*
- *05.2 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a2*
- *05.3 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a3a, soglie s1, s2, s3, s4*
- *05.4 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a3b*
- *05.5 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a4*
- *05.6 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s5*
- *05.7 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a5*
- *05.8 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a6*
- *05.9 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s6*
- *05.10 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglie s7, s8*
- *05.11 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a7*
- *05.12 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a8*
- *05.13 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s9*
- *05.14 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a9*

- *05.15 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s10*
- *05.16 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s11*
- *05.17 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s12*
- *05.18 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – scogliera a10*
- *05.19 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s13*
- *05.20 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s14*
- *05.21 sezioni tipo interventi di sistemazione t. uzzone – soglia s15*
- *05.22 sezioni tipo interventi di sistemazione r. verosola*

prevede in sintesi la realizzazione dei seguenti interventi:

Interventi sul Torrente Uzzone

- realizzazione di nuove scogliere in sponda sinistra a monte e a valle del ponte della SP (Loc. il Carmine) con adeguamento altimetrico e rifacimento di alcuni tratti di scogliere esistenti, interventi di ricalibratura della sezione di deflusso e realizzazione di due soglie di fondo (rif. Tav 04.1 - *Scogliere A1, A2, A3a e A3b e soglie S1 e S2*);
- realizzazione di nuova scogliera in sponda sinistra a valle dell'area artigianale e realizzazione di tre soglie di fondo (rif. Tav 04.2 - *Scogliera A4a - A4b e n. 3 soglie S3, S4 e S5*)
- realizzazione di nuova scogliera in sponda destra a monte e a valle del ponte comunale in loc. Poggiolo con consolidamento di scogliera esistente, interventi di ricalibratura della sezione di deflusso e realizzazione di tre soglie di fondo (rif. Tav 04.3 - *Scogliere A5, A6 e soglie S6, S7 e S8)*;
- realizzazione di nuova scogliera in sponda destra a monte del ponte comunale in loc. Valentini ed in sponda sx a valle del medesimo, interventi di ricalibratura della sezione di deflusso e realizzazione di tre soglie di fondo (rif. Tav 04.4 - *Scogliere A7, A8, A9 e soglie S9, S10 e S11)*;
- realizzazione di nuova scogliera in sponda sinistra nel tratto compreso tra i ponti in loc. Valentini e Casa Gruppo, interventi di ricalibratura della sezione di deflusso in corrispondenza del ponte e realizzazione di quattro soglie di fondo (rif. Tav 04.5 - *Scogliera A10 e soglie S12,S13,S14 e S15)*;

Interventi sul Rio Verosola

- consolidamento del muro di difesa spondale esistente in sponda dx a monte del ponte di Via Provinciale mediante la realizzazione di un taglione in massi (Lunghezza m 47,00 sezione 1,00x1,50) e rivestimento in "spritz beton" del paramento esterno del muro (rif. Tav 02.2 – 05.22);
- consolidamento del muro di difesa spondale esistente in sponda dx , a valle del ponte di Via Provinciale, mediante la rimozione dell'attuale cordolo sommitale in pietra e la ricostruzione con nuovo cordolo in c.a. - Lunghezza m 47,00 (rif. Tav 02.2 – 05.22);
- realizzazione di una soglia di fondo a monte del ponte di Via Provinciale (rif. Tav 02.2 – 05.22).

- Il progetto definitivo - esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 21/02/2024;

Dato atto che:

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale – Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento, ad eccezione

dell'intervento di consolidamento del muro in sponda destra del Rio Verosola con realizzazione di cordolo in c.a. su micropali, è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Uzzone e del Rio Verosola ed autorizzabile sotto il profilo idraulico;

- che l'intervento di consolidamento del muro di difesa spondale esistente in sponda dx, a valle del ponte di Via Provinciale, mediante la rimozione dell'attuale cordolo sommitale in pietra e la ricostruzione con nuovo cordolo in c.a. - Lunghezza m 47,00 (rif. Tav 02.2 – 05.22). previsto sul Rio Verosola è da ritenersi stralciato dal presente dispositivo in quanto nella progettazione non è stata sviluppata una valutazione della sicurezza del muro esistente che dimostri una reale riduzione della capacità resistente del manufatto dovuta ad evidenti problemi di erosioni/scalzamento delle fondazioni o criticità statiche e pertanto non si può verificare l'effettiva necessità di una nuova opera in sostituzione;

- per gli interventi in oggetto, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 cosi come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

DETERMINA

- di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Castelletto Uzzone a realizzare i lavori di sistemazione idraulica del Torrente Uzzone e del Rio Verosola in Comune di Castelletto Uzzone, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, fatta eccezione dell'Intervento di consolidamento del muro sul Rio Verosola per le motivazioni espresse in premessa, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale -Cuneo;

b. i <u>lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:</u>

- *le* scogliere in progetto in testata dovranno essere opportunamente risvoltate ed ammorsate nella sponda per un tratto di sufficiente lunghezza salvo i casi in cui saranno realizzate in prosecuzione a

difese esistenti; in tal caso dovranno essere perfettamente raccordate con queste ultime;
- in assenza di piano di posa in roccia, il piano di appoggio della scogliera dovrà essere posto ad una quota non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- la scogliera dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda preesistente;
- la quote sommitali delle scogliere non dovranno superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono;
- le scogliere dovranno essere realizzata utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a 15 KN;
- le soglie in progetto, nonché l'intervento di consolidamento sul Rio Verosola mediante la realizzazione di un taglione in massi naturali (Lunghezza m 47,00 sezione 1,00x1,50), dovranno essere realizzati con la quota di estradosso perfettamente coincidente con la quota di fondo alveo senza generare alcun restringimento rispetto alle attuali sezioni di deflusso dei corsi d'acqua.

c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisionali di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc…);
k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
l. <u>il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori</u>, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato,

nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Alla dichiarazione, per quanto concerne gli interventi relativi alle scogliere esistenti da ricostruire ed adeguare, dovrà essere allegata idonea documentazione atta a rilevare la situazione ante e post interventi (as built): planimetria e relative sezioni trasversali debitamente quotate con computo dei relativi volumi delle opere di difesa, allegando idonea documentazione fotografica. I rilievi dello stato ante e post operam dovranno essere georeferenziati ad idonei caposaldi di cui occorrerà fornire le relative monografie (identificativo, coordinate, documentazione fotografica)

m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico regionale – Cuneo;
o. il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

L' intervento di consolidamento del muro di difesa spondale previsto sul Rio Verosola, stralciato dal presente provvedimento autorizzativo, potrà essere autorizzato con successivo dispositivo previa presentazione di un'accurata valutazione della sicurezza del muro esistente che dimostri una riduzione evidente della capacità resistente del manufatto dovuta ad evidenti problemi di erosioni/scalzamento delle fondazioni o criticità statiche, condotta anche secondo i disposti di cui al Cap. 8 delle NTC 2018. La nuova istanza dovrà altresì contenere le giustificazioni geologiche e geotecniche relative agli interventi in progetto.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Luca Menardi
Linda Fazio

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori